

# PERCHÉ e COME CREDERE in DIO ?...<sup>1</sup>

Catechesi n. 1 "Da zero all'Eucaristia ..." Su come andare gradualmente alla Festa senza fine!

Vallo della Lucania – giovedì 19 Marzo 2015 / 18.30-19-45 circa

(Catechesi a 2 livelli; i giovani e adulti davanti al l'ambone, i bambini in sacrestia con disegni da colorare sul tema o ecc..)

Leggeremo e tenteremo di spiegare alcuni passi della

- **Parola di Dio (AT, NT)**
- **Insegnamento della Chiesa Cattolica (dai Padri alla Contemporaneità)**
- **Dato esperienziale ...**

( INTRODUZIONE sintetica:

- Esempio del **perché** credere...
- **e come** in *Fides quae et fides qua...*
- Cfr. teoria dell' *Intelligent Design* ).



## SOMMARIO

### 1. PERCHÉ CREDERE in DIO? <sup>2</sup>

### 2. COME CREDERE in DIO? <sup>3</sup>

## CONCLUSIONE

Pag.

3

7

14

<sup>1</sup> Progettazione della Struttura: Frà Volantino V. di Gesù e Maria ;  
Supervisione: Frà Volantino V. di Gesù e Maria, e Frà Natanaele M.A.-A ;  
Con sussidi dei Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria.

<sup>2</sup> Raccolta parziale e sistematizzazione del tema: Sr. Effatà M. T.-S. ; Frà Michele M.M.-M. e Frà Natanaele M.A.-A

<sup>3</sup> Raccolta parziale e sistematizzazione del tema: Sr. Effatà M. T.-S. ; Frà Michele M.M.-M. e Frà Natanaele M.A.-A

## 1. PERCHÉ CREDERE in DIO?

3

- A.T. - Credere in Dio per giungere alla Beata Immortalità e alla Gloria Eterna, per le quale Egli ci ha creato (Sap 2, 1-2; 6-7; 21-23; 3,1-9; Dn 7,27; Sal 33,12-13)  
 - Credere in Dio per avere stabilità (Is 7,9b)
- N.T. - Senza la fede è impossibile essere graditi a Dio (Eb 11,6)  
 - La fede è il Fondamento della nostra vita spirituale (Gd 20)  
 - Credere e conoscere Dio per essere salvi, risorti e beati (Lc 1,45; Mc 16,16; Gv 11,25; 17,3; 6,40)  
 - Credere in Dio per giungere alle realtà di cui le feste terrene sono solo l'ombra (Col 2,16-17)  
 - Dio ci ha creato affinché lo cercassimo (At 17, 26-28)
- Padri - S. Giustino affrontò il martirio perché era sicurissimo di ricevere in cielo una degna ricompensa (Atti del martirio dei Santi Giustino e Compagni)  
 - Il nostro cuore non ha posa finché non riposa in Dio (S. Agostino di Ippona)
- Med. Evo - Bisogna Credere in Dio perché è il Nostro Creatore e Sommo Bene (S. Caterina da Siena)
- Modern. - Bisogna credere e conoscere Dio per conoscere veramente se stesso (S. Teresa d'Avila)
- Post.mod. - Vuoto nel tuo cuore se non (credi e) ami dio (S. Giovanni Bosco)  
 - "La Fede dà una risposta alle ansietà dell'uomo circa la sua sorte futura" (Concilio Vaticano II)  
 - "Soltanto in Dio l'uomo troverà la Verità e la Felicità che cerca" (Catechismo della Chiesa Cattolica)  
 - Bisogna credere in Dio per essere salvati - pienamente - da Lui (Catechismo della Chiesa Cattolica)  
 - Un mondo senza Dio è un mondo senza senso (Benedetto XVI)
- Dato esper. - Perché credere in Dio - in parole povere? (Fra Volantino Verde)  
 - Vedere le vignette sul Volantino Verde.. (Autore sconosciuto)

## 2. COME CREDERE in DIO?

7

- A.T. - Tentazione di stoltezza - o - possibili soluzioni su come risalire all'esistenza di Dio (Sal [13],1; Cfr. Sal [52],2; Sap 13,1-9; Qo 11,5; Sir 17,7)  
 - Cercare Dio anche attraverso le prove, i segni e i prodigi che Egli dà (Dt 4,34; 7,19; 29,2; Gdc 6,17; Sal 85,16-17)  
 - Fare attenzione ai vari modi che Dio usa per parlarci (Gb 33,13-14ss)  
 - Cercare e trovare Dio, abbandonando la via iniqua e confidando nella Sua Misericordia (Is 55,6-7)  
 - Cercare Dio con tutto il cuore.. (Ger 29,13-14)
- N.T. - Cercare e trovare anche dei segni e molte prove (Lc 11,9; Cfr. Mt 7,7; Gv 6,26-27)  
 - Altre soluzioni razionali su come risalire all'esistenza di Dio.. (Rm 1,20-23)  
 - "Come potranno credere - in Dio - .. Senza uno che Lo annunci?" (Rm 10,14)
- Padri - Il Miracolo straordinario ed ordinario (naturale) riconduce a Dio... (S. Agostino di Ippona)  
 - "Il ragionamento non crea le Verità ma le scopre" (Idem)
- Med. Evo - La prova ontologica di S. Anselmo, sull'esistenza di Dio (S. Anselmo d'Aosta)  
 - Le 5 prove di S. Tommaso d'Aquino sull'esistenza di Dio (S. Tommaso d'Aquino)
- Modern. - I miracoli e i segni di Dio accrescano la fede così da non affondare.. (S. Ignazio di Loyola, S. Teresa d'Avila)
- Post.Mod. - Con la sola ragione si può risalire all'esistenza di Dio (Papa Gregorio XVI, Concilio Vaticano I)  
 - I Miracoli, le Profezie e altri segni certissimi.. Sono motivi di credibilità  
 - Ma con la sola ragione non si possono spiegare tanti misteri di Dio (Concilio Vaticano I)  
 - Le profezie della Madonna di Fatima e le loro impressionante e precisissime realizzazioni  
 - Conferma..: Con la sola ragione si può risalire all'esistenza di Dio (Pio XI, Conc. Vat. II)  
 - C'è un fondamento che mi sostiene proprio perché non l'ho fatto io (J. Ratzinger)  
 - Bisogna chiedersi come le cose sono di per sé e in sé per giungere alla Verità (Idem)  
 - Fede e ascolto: come credere dunque? (S. Giovanni Paolo II)  
 - l'ascolto della fede richiede di mettersi alla sequela del Buon Pastore... (Papa Francesco)  
 - "La visione dei segni di Gesù precede la fede" e "la fede porta ad una visione più profonda" (Idem)  
 - Credere, ascoltando e vedendo, diventa possibile con Gesù: la Parola fatta carne (Idem)  
 - La Fede e la Ragione provengono ambedue da Dio e non possono contraddirsi tra loro (Idem)
- Dato Esper. - L'Esperienza della PREGHIERA

- La Sindone di Torino
- I Miracoli Eucaristici di Lanciaio, Cascia e Siena
- Il Prodigio di Guadalupe
- La storia del meccanico e della mucca...
- La Visione Gloriosa di Fr. Volantino e, sei mesi dopo, la sorprendente omelia di un sacerdote..
- La storiella dei padri del deserto, ossia del giovane che doveva cercare Dio come l'aria che respira...
- L' uomo che rifletté sull'esistenza di Dio attraverso tante giovani vite donate al Signore..
- E scava, scava, che troverai un tesoro...
- Esempio dell'arancia, dell'uomo intelligente e la terra non intelligente...
- Esempio della sedia (o teoria dell'intelligent design)
- La storia del vecchietto della villa di Noto, mentre alcuni fraticelli andavamo ad Avola a passaggi
- Pers. Fam. - La regolarità, la bellezza, e l'ordine della natura testimoniano di un loro Principio intelligente (M. T. Cicerone)
- L'artefice in grado di realizzare ciò che non può fare l'uomo, deve identificarsi con la Divinità (idem)

### 3. CONCLUSIONE

14

- Storielle - La storia dei due scienziati e della modellizzazione di un universo..
- La storiella del barbiere sull'esistenza di Dio...
- Sintesi - L'Intelletto è un dono dello Spirito Santo (Cfr. Is 11), e va usato sensatamente ....
- Ricapitolaz. - Leggere e dare il Volantino Verde

## 1. PERCHÉ CREDERE in DIO?

### Parola di Dio

#### ANTICO TESTAMENTO

##### CREDERE IN DIO PER GIUNGERE ALLA BEATA IMMORTALITÀ E ALLA GLORIA ETERNA, PER LE QUALE EGLI CI HA CREATO

- ✓ «(Gli empi) dicono fra loro sragionando: "La nostra vita è breve e triste; non c'è rimedio quando l'uomo muore, e non si conosce nessuno che liberi dal regno dei morti. Siamo nati per caso e dopo saremo come se non fossimo stati: è un fumo il soffio delle nostre narici, il pensiero è una scintilla nel palpito del nostro cuore.. Venite dunque e godiamo dei beni presenti, gustiamo delle creature come nel tempo della giovinezza! Saziamoci di vino pregiato e di profumi, non ci sfugga alcun fiore di primavera.. Hanno pensato così, ma si sono sbagliati; la loro malizia li ha accecati. Non conoscono i segreti di Dio; non sperano salario per la santità né credono alla ricompensa delle anime pure. Sì, Dio ha creato l'uomo per L'IMMORTALITÀ; lo fece a immagine della propria natura» (Sap 2, 1-2; 6-7; 21-23).
- ✓ «Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza è piena di IMMORTALITÀ. Per una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé: li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come un olocausto. Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Quanti confidano in Lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di Lui nell'amore, perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti» (Sap 3,1-9)
- ✓ «Allora il regno, il potere e la grandezza dei regni che sono sotto il cielo saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo, il cui regno sarà eterno e tutti gli imperi lo serviranno e gli obbediranno» (Dn 7,27).
- ✓ «Venite figli, ascoltatevi, v'insegnerò il timore del Signore: C'è qualcuno che desidera la vita, e brama lunghi giorni (in eterno - cfr. Sal 20,5) per gustare il bene ?» (Sal 33,12-13)..  
- «per vivere senza fine, e non vedere (mai - cfr. Gv 8,51) la tomba?» (cfr. Sal 48,10).

##### CREDERE IN DIO PER AVERE STABILITÀ

- ✓ «Se non crederete, non avrete stabilità» (Is 7,9b).

#### NUOVO TESTAMENTO

##### SENZA LA FEDE È IMPOSSIBILE ESSERE GRADITI A DIO

- ✓ «Senza la fede è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che Egli esiste e che egli ricompensa coloro che lo cercano !» (Eb 11,6).

##### LA FEDE È IL FONDAMENTO DELLA VITA SPIRITUALE

- ✓ «Costruite il vostro edificio spirituale, sopra la vostra Santissima Fede» (Gd 1,20)

##### CREDERE E CONOSCERE DIO PER ESSERE SALVI, RISORTI E BEATI

- ✓ «Beata colei che ha creduto...» (Lc 1,45).
- ✓ «Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato» (Mc 16,16)

E cioè: condannato a scontare i propri peccati, se parliamo di persona altruista.

- ✓ «Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà"» (Gv 11,25)
- ✓ «Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».  
(Gv 17,3)

- ✓ «Questa infatti è la volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e **crede** in Lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Gv 6,40).

#### CREDERE IN DIO PER GIUNGERE ALLE REALTÀ DI CUI LE FESTE TERRENE SONO SOLO L'OMBRA

- ✓ «Nessuno dunque vi condanni in fatto di cibo o di bevanda, o per feste, noviluni e sabati: queste cose sono ombra di quelle future, ma la realtà è di Cristo» (Col 2,16-17).

#### DIO CI HA CREATO AFFINCHÉ LO CERCASSIMO

- ✓ «Egli credè da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio, **perché cercassero Dio, se mai arrivino a trovarlo andando come a tentoni, benché non sia lontano da ciascuno di noi.** In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come anche alcuni dei vostri poeti hanno detto: Poiché di lui stirpe noi siamo» (At 17, 26-28).

## Insegnamento della Chiesa Cattolica

### EPOCA PATRISTICA

#### SAN GIUSTINO AFFRONTÒ IL MARTIRIO PERCHÉ ERA SICURISSIMO DI RICEVERE IN CIELO UNA DEGNA RICOMPENSA

- ✓ --- SU **S. GIUSTINO** ( Martire ; inizio II° sec. - † 164 ): «Il suo esecutore disse a S. Giustino Martire: "Tu dunque ti immagini di salire al cielo, per ricevere una degna ricompensa?", rispose S. Giustino: "Non me lo immagino, ma lo so esattamente, e ne sono sicurissimo!"».  
( Atti del martirio dei Santi Giustino e Compagni, Uff. d. Lett. 1° Giugno )

#### IL NOSTRO CUORE NON HA POSA FINCHÉ NON RIPOSA IN DIO

- ✓ --- **S. AGOSTINO D'IPPONA** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 354- † 430): «Tu sei grande, Signore, e ben degno di lode; grande è la tua virtù, e la tua sapienza incalcolabile. E.. l'uomo, una particella del tuo creato, vuole lodarti. Sei tu che lo stimoli a dilettersi delle tue lodi, perché **ci hai fatti per te, e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te**» (S. AGOSTINO DI IPPONA, Confessioni, 1, 1, 1).

### EPOCA MEDIEVALE

#### BISOGNA CREDERE IN DIO PERCHÉ È IL NOSTRO CREATORE E SOMMO BENE

- ✓ --- **S. CATERINA DA SIENA** (Vergine, Dottore della Chiesa e patrona d'Italia; 1347- † 1380): «O Deità eterna, o eterna Trinità.. sei creatore ed io creatura.. sommo bene, bene sopra ogni bene, bene felice.. bene inestimabile. Bellezza sopra ogni bellezza. Sapienza sopra ogni sapienza. Anzi, tu sei la stessa sapienza» (S. CATERINA DA SIENA, Uff. d. Lett., 29 aprile).

### EPOCA MODERNA

#### BISOGNA CREDERE E CONOSCERE DIO PER CONOSCERE VERAMENTE SE STESSO

- ✓ --- **S. TERESA D'AVILA** (Vergine, Riformatrice dell'Ordine carmelitano e Dottore della Chiesa; 1515 - † 1582): «non arriveremo mai a conoscerci, se insieme non procureremo di conoscere Dio. Contemplando la sua grandezza, scopriremo la nostra miseria; considerando la sua purezza riconosceremo la nostra sozzura; e innanzi alla sua umiltà vedremo quanto ne siamo lontani».  
(S. TERESA D'AVILA, Il Castello interiore, Prime Mansioni, Cap. 2, n.9)

### EPOCA POSTMODERNA (O CONTEMPORANEA)

#### VUOTO NEL TUO CUORE SE NON (CREDI E) AMI DIO"

- ✓ --- **S. GIOVANNI BOSCO** ( Sacerdote e Fondatore dei Salesiani, 1815 - † 1888 ): «Tu sei creato per amare Dio. Puoi amare qualsiasi cosa della terra, ma sentirai sempre un vuoto nel tuo cuore se non ( credi e ) ami Dio!» ( S. GIOVANNI BOSCO, work in progress ).

### “LA FEDE DÀ UNA RISPOSTA ALLE ANSIETÀ DELL’UOMO CIRCA LA SUA SORTE FUTURA”

- ✓ --- CONCILIO VATICANO II ( 1963 - 1965 ): «*La fede, offrendosi con solidi argomenti a chiunque voglia riflettere, dà una risposta alle ansietà dell’uomo circa la sua sorte futura*».  
(CONCILIO VATICANO II, Costituzione Pastorale *Gaudium et Spes* 18).

### “SOLTANTO IN DIO L’UOMO TROVERÀ LA VERITÀ E LA FELICITÀ CHE CERCA”

- ✓ --- CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA ( 1992 ): «*Il desiderio di Dio è inscritto nel cuore dell’uomo, perché l’uomo è stato creato da Dio e per Dio; e Dio non cessa di attirare a sé l’uomo e soltanto in Dio l’uomo troverà la verità e la felicità che cerca senza posa*».  
(CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, n. 27)

### BISOGNA CREDERE IN DIO PER ESSERE SALVATI - PIENAMENTE - DA LUI

- ✓ --- CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA (1992): «*La fede è necessaria alla salvezza [piena]. Il Signore stesso lo afferma: “Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato” (Mc 16, 16)*» (CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, n. 183).

### UN MONDO SENZA DIO È UN MONDO SENZA SENSO

- ✓ --- BENEDETTO XVI (Papa dal 2005 al 2013) da Papa emerito scrive: «*il primo fondamentale dono che la fede ci offre consiste nella certezza che Dio esiste. Un mondo senza Dio non può essere altro che un mondo senza senso. Infatti, da dove proviene tutto quello che è? In ogni caso sarebbe privo di un fondamento spirituale. In qualche modo ci sarebbe e basta, e sarebbe privo di qualsiasi fine e di qualsiasi senso. Non vi sarebbero più criteri del bene e del male. Dunque avrebbe valore unicamente ciò che è più forte. Il potere diviene allora l’unico principio. La verità non conta, anzi in realtà non esiste. Solo se le cose hanno un fondamento spirituale, solo se sono volute e pensate - solo se c’è un Dio creatore che è buono e vuole il bene - anche la vita dell’uomo può avere un senso*» (BENEDETTO XVI, *La chiesa e lo scandalo degli abusi sessuali*, III,1 (11 aprile 2019), Città del Vaticano, in: CORRIERE DELLA SERA, [https://www.corriere.it/cronache/19\\_aprile\\_11/papa-ratzinger-chiesa-scandalo-abusi-sessuali-3847450a-5b9f-11e9-ba57-a3df5eacbd16.shtml](https://www.corriere.it/cronache/19_aprile_11/papa-ratzinger-chiesa-scandalo-abusi-sessuali-3847450a-5b9f-11e9-ba57-a3df5eacbd16.shtml) [16 aprile 2018]).

## Dato esperienziale

### MEDITAZIONE

#### PERCHÉ CREDERE IN DIO - IN PAROLE Povere?

- ✓ «*Perché credere in Dio?...*  
*Perché (in parole povere) è l’unico che ci può fare uscire dalla cassa da morto!... poche parole a buon intenditore!*».  
(FRA VOLANTINO VERDE, *Sito Ufficiale dei Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria*, in: <http://nuke.fratipoveri.net/Homeltaliano/APOLOGIAECCLESIOLOGICAscritta/Perch%C3%A8CredereinDio/tabid/159/Default.aspx> [21-04-2017]).

#### VEDERE LE VIGNETTE SUL VOLANTINO VERDE..

- ✓ «*Troppo giovane per pensare a Dio, troppo.., troppo.., troppo..*» (AUTORE SCONOSCIUTO, *Troppo giovane per pensare a Dio..*, in: <http://nuke.fratipoveri.net/Homeltaliano/APOLOGIAECCLESIOLOGICAscritta/Perch%C3%A8CredereinDio/tabid/159/Default.aspx> [26-04-2017]).

## 2. COME CREDERE in DIO?

### Parola di Dio

#### ANTICO TESTAMENTO

##### TENTAZIONE DI STOLTEZZA E POSSIBILI SOLUZIONI SU COME RISALIRE ALL'ESISTENZA DI DIO

- ✓ «Lo stolto pensa: "Non c'è Dio". Sono corrotti, fanno cose abominevoli» (Sal [13],1 ; Cfr. Sal [52],2).
- ✓ «Davvero stolti per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio; e dai beni visibili non riconobbero colui che è, non riconobbero l'artefice, pur considerandone le opere. Invece il fuoco o il vento o l'aria sottile o la volta stellata o l'acqua impetuosa o i luminari del cielo considerarono come dei, reggitori del mondo. Se, stupiti per la loro bellezza, li hanno presi per dei, pensino quanto è superiore il loro Signore, perché li ha creati lo stesso autore della bellezza. Se sono colpiti dalla loro potenza e attività, pensino da ciò, quanto è più potente Colui che li ha formati. Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si conosce l'Autore. Tuttavia per costoro leggero è il rimprovero, perché essi forse s'ingannano nella loro ricerca di Dio e nel volere trovarlo. Occupandosi delle sue opere, compiono indagini, ma si lasciano sedurre dall'apparenza, perché le cose vedute sono tanto belle. Neppure costoro però sono scusabili, perché se tanto poterono sapere da scrutare l'universo, come mai non ne hanno trovato più presto il padrone?» (Sap 13, 1-9).
- ✓ «Come ignori per qual via lo Spirito entra nelle ossa dentro il seno d'una donna incinta, così ignori l'opera di Dio che fa tutto!» (Qo 11,5).
- ✓ «Pose lo sguardo nei loro cuori per mostrar loro la grandezza delle sue opere!» (Sir 17,7).

##### CERCARE DIO ANCHE ATTRAVERSO LE PROVE, I SEGNI E I PRODIGI CHE EGLI DÀ

- ✓ «O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi.. come fece per voi il Signore vostro Dio in Egitto, sotto i vostri occhi?» (Dt 4,34).
- ✓ «ricordati delle grandi prove che hai viste con gli occhi, dei segni, dei prodigi, della mano potente e del braccio teso, con cui il Signore tuo Dio ti ha fatto uscire» (Dt 7,19).
- ✓ «Voi avete visto quanto il Signore ha fatto sotto i vostri occhi, nel paese d'Egitto, al faraone, a tutti i suoi ministri e a tutto il suo paese; le prove grandiose che i tuoi occhi hanno visto, i segni e i grandi prodigi» (Dt 29,2).
- ✓ «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, dammi un segno, che proprio Tu mi parli» (Gdc 6,17).
- ✓ «Volgiti a me, e abbi misericordia.. salva il figlio della tua ancella. Dammi un segno di benevolenza !» (Sal 85,16-17).
- ✓ «Chiedi un segno dal Signore tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure lassù in alto» (Is 7,11).

##### FARE ATTENZIONE AI VARI MODI CHE DIO USA PER PARLARCI

- ✓ «Perché ti lamenti di lui, se non risponde ad ogni tua parola? Dio parla in un modo o in un altro, ma non si fa attenzione!..» (Gb 33,13-14ss).

##### CERCARE E TROVARE DIO, ABBANDONANDO LA VIA INIQUA E CONFIDANDO NELLA SUA MISERICORDIA

- ✓ «Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona» (Is 55,6-7).

##### CERCARE DIO CON TUTTO IL CUORE..

- ✓ «Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi» (Ger 29,13-14).

## NUOVO TESTAMENTO

### CERCARE E TROVARE ANCHE DEI SEGNI E MOLTE PROVE

- ✓ «**Cercate e troverete!**» (Lc 11,9; Cfr. Mt 7,7).
- ✓ «**Voi mi cercate – dice Gesù – non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna!**» (Gv 6,26-27). «Gesù gli disse: “Se non vedete segni e prodigi, voi non credete”» (Gv 4,48).
- ✓ «(Gesù) si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, **con molte prove**, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del regno di Dio» (At 1,3).

### ALTRE SOLUZIONI RAZIONALI SU COME RISALIRE ALL'ESISTENZA DI DIO, SUPERANDO LA TENTAZIONE DELLA STOLTEZZA

- ✓ «**Infatti dalla creazione del mondo in poi, le Sue perfezioni invisibili possono essere contemplate con l'intelletto nelle opere da lui compiute, come la sua eterna potenza e divinità; essi sono dunque inescusabili, perché, pur conoscendo Dio, non gli hanno dato gloria né gli hanno reso grazie come a Dio, ma hanno vaneggiato nei loro ragionamenti e si è ottenebrata la loro mente ottusa. Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno cambiato la gloria dell'incorruttibile Dio con l'immagine e la figura dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili**» (Rm 1, 20-23).

### “COME POTRANNO CREDERE - IN DIO - .. SENZA UNO CHE LO ANNUNCI?”

- ✓ «**E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi ?**» (Rm 10,14).

## Insegnamento della Chiesa Cattolica

### EPOCA PATRISTICA

#### IL MIRACOLO STRAORDINARIO ED ORDINARIO (NATURALE) RICONDUCE A DIO, IN MODO SEMPLICE E OGGETTIVO

- ✓ --- **S. AGOSTINO D'IPPONA** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 354- † 430): «**Ha gridato a te il Profeta, ed ha gridato invano: Non siate come il cavallo e come il mulo, che non hanno intelligenza. Avevi sotto gli occhi codeste cose, dunque, e le trascuravi. Le meraviglie che Dio opera ogni giorno avevano perduto valore non per la facilità, ma per la continua frequenza.. Ammira tali cose e risvegliati.. Gli uomini rimasero attoniti del fatto che il Signore nostro Gesù Cristo avesse saziato tante migliaia di persone con cinque pani, e non si meravigliano che con pochi grani i campi si riempiono di messi. Gli uomini notarono fatta vino quella che era acqua e rimasero sbalorditi. Che avviene di diverso nei riguardi della pioggia a contatto con le radici della vite? E' sempre Colui che fece quello ad operare anche questo.. E Qual è l'origine dell'uomo stesso in cui si desta la meraviglia? Dov'era? Da dove venne fuori? Da che gli venne la complessione del corpo? Da che la differenziazione delle membra? Da che codesto portamento di gradevole aspetto? Da quali elementi primi? Da così disprezzabile origine? E gli destano meraviglia le altre cose, benché egli stesso che ammira sia un grande prodigio!**»  
(S. AGOSTINO DI IPPONA, Discorsi, III/1, 126, 3,4)

#### “IL RAGIONAMENTO NON CREA LE VERITÀ MA LE SCOPRE”

- ✓ «**A che cosa perviene chi sa ben usare la ragione, se non alla verità? Non è la verità che perviene a se stessa con il ragionamento, ma è essa che cercano quanti usano la ragione... Confessa di non essere tu ciò che è la verità, poiché essa non cerca se stessa; tu invece sei giunto ad essa non già passando da un luogo all'altro, ma cercandola con la disposizione della mente presente... il ragionamento non crea queste verità ma le scopre. Esse perciò sussistono in sé prima ancora che siano scoperte e una volta scoperte ci rinnovano**».

(S. AGOSTINO DI IPPONA, De vera religione, 39,72-73)



**LA PROVA ONTOLOGICA DI S. ANSELMO, SULL'ESISTENZA DI DIO (per la mentalità del tempo poteva andare bene )...**

- ✓ --- **S. ANSELMO D'AOSTA** (Vescovo e Dottore della Chiesa; 1033 - † 1109): «L'argomento a priori: l'idea di ciò di cui non si può pensare nulla di più grande, presente nella mente dell'uomo, comporta la necessità logica dell'esistenza di un Essere che corrisponda a questa idea. 1) Ora crediamo che tu sia qualche cosa di cui nulla può pensarsi più grande. O che forse non esiste una tale natura, poiché "lo stolto disse in cuor suo: Dio non esiste"? (Sal, 13, 1 e 52, 1). Ma certo, quel medesimo stolto, quando sente ciò che io dico, e cioè la frase "qualcosa di cui nulla può pensarsi più grande", capisce quello che ode; e ciò che egli capisce è nel suo intelletto, anche se egli non intende che quella cosa esista. Altro infatti è che una cosa sia nell'intelletto, altro intendere che la cosa sia. 2) Ma, certamente, ciò di cui non si può pensare il maggiore non può esistere solo nell'intelletto...» (S. ANSELMO D'AOSTA, *Proslogion* 2-3, 97-99).

**LE 5 PROVE DELL'ESISTENZA DI DIO – DI S. TOMMASO D'AQUINO**

- ✓ --- **S. TOMMASO D'AQUINO** (Sacerdote e Dottore della Chiesa; 1225 - † 1274): «Che Dio esista – dice Tomaso – si può provare per cinque vie: 1) PER LA CAUSA PRIMA.. tutto si muove perché è mosso.. 2) PER LA CAUSA EFFICIENTE.. Non si trova, ed è impossibile, che una cosa sia causa efficiente di sé medesima (cioè è impossibile che una casa si costruisca da se medesima).. 3) PER LE REALTÀ CONTINGENTI (PASSEGGERE).. alcune cose nascono e finiscono, il che vuol dire che possono essere e non essere (fondamentali per l'esistenza).. se non c'era ente alcuno (necessario e primario), è impossibile che qualche cosa cominciasse ad esistere.. 4) PER I GRADI DI PERFEZIONE.. È un fatto che nelle cose si trova un grado maggiore o minore. Ma il grado maggiore o minore si attribuisce alle diverse cose secondo che esse si accostano di più o di meno ad (un modello) assoluto. Questi, chiamano Dio.. 5) LA FINALITÀ DELLE COSE.. i corpi fisici, operano per un fine.. Ora, ciò che è privo d'intelligenza non tende al fine se non perché è diretto da un essere conoscitivo e intelligente, come la freccia dall'arciere. Vi è dunque un qualche essere intelligente, dal quale tutte le cose naturali sono ordinate a un fine: e quest'essere chiamiamo Dio».

(S. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Teologica*, I, q. 2, a. 3.).

**I MIRACOLI E I SEGNI DI DIO ACCRESCANO LA FEDE COSÌ DA NON AFFONDARE..**

- ✓ --- **S. IGNAZIO DI LOYOLA** (Sacerdote e Fondatore della Compagnia di Gesù; 1491 - † 1556) «IL PRIMO MIRACOLO COMPIUTO ALLE NOZZE DI CANA (Giovanni 2, 1-12). Primo punto. Cristo nostro Signore è invitato con i suoi discepoli alle nozze. Secondo punto. La Madre fa osservare al Figlio che è venuto a mancare il vino, dicendo: "Non hanno più vino"; e ordina ai servi: "Fate quello che vi dirà". Terzo punto. Cambiò l'acqua in vino, manifestando la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in lui».

(S. IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali. Misteri della Vita di Cristo*, n. 276).

- ✓ «CRISTO NOSTRO SIGNORE CALMA LA TEMPESTA DEL MARE (Matteo 8,23-27). Primo punto. Mentre Cristo nostro Signore dorme sulla barca, si scatena una violenta tempesta. Secondo punto. I discepoli atterriti lo svegliano, ed egli li rimprovera per la poca fede, dicendo: "Perché avete paura, uomini di poca fede?". Terzo punto. Comanda ai venti di calmarsi; la tempesta si placa e il mare si fa tranquillo, per cui gli uomini si meravigliano e dicono: "Chi è mai costui al quale i venti e il mare obbediscono?". CRISTO CAMMINA SULLE ACQUE (Matteo 14, 24-33). Primo punto. Mentre Gesù è sul monte, lascia che i discepoli salgano sulla barca e, congedata la folla, incomincia a pregare da solo. Secondo punto. La barca è agitata dalle onde; Cristo le va incontro camminando sull'acqua, e i discepoli pensano che sia un fantasma. Terzo punto. Cristo dice loro: "Sono io, non abbiate paura"; san Pietro, per suo comando, gli va incontro camminando sull'acqua, ma, preso da paura, incomincia ad affondare; Cristo nostro Signore lo afferra e lo rimprovera per la poca fede; poi sale sulla barca e il vento si calma».

(S. IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali. Misteri della Vita di Cristo*, n. 279-280).

- ✓ --- **S. TERESA D'AVILA** (Vergine, Riformatrice dell'Ordine carmelitano e Dottore della Chiesa; 1515 - † 1582): «Certo che se il Signore non gli avesse **mostrato dei segreti**, e con tale **certezza da farli credere e vedere che Egli era Dio**, mai Mosè si sarebbe gettato in tanti e così gravi travagli. Sotto le spine del rovetto dovette intendere **grandi cose che gli dettero coraggio** per tutto quello che poi fece in favore del popolo d'Israele. Perciò, sorelle, dobbiamo guardarci dal voler intendere le cose occulte di Dio e dai cercarne le ragioni. Come crediamo che Egli è onnipotente, dobbiamo pur credere che vermiciattoli di così poca capacità come noi non possono comprendere le sue grandezze. Lodiamolo molto, affinché si compiaccia di farcene intendere qualcuna» (S. TERESA D'AVILA, *Il Castello interiore*, Seste Mansioni, Cap. 4, 7).

#### EPOCA POSTMODERNA (O CONTEMPORANEA)

##### CON LA SOLA RAGIONE SI PUÒ RISALIRE ALL'ESISTENZA DI DIO

- ✓ --- **GREGORIO XVI°** ( Papa dal 1831 al 1846 ): «Il ragionamento può provare con certezza l'esistenza di Dio e l'infinità delle sue perfezioni».  
(PAPA GREGORIO XVI°, *Risposta della Congregazione delle indulgenze* (28 luglio 1840), in *Denzinger* n. 2751)
- ✓ «Noi promettiamo per il presente e per l'avvenire: di non insegnare mai che: **Con le soli luci della retta ragione, prescindendo dalla Divina Rivelazione, non si possa dare una vera dimostrazione dell'esistenza di Dio**».  
(PAPA GREGORIO XVI°, *Risposta del S. Uffizio: Unzione degli infermi* (14 settembre 1842), in *Denzinger* n. 2765)
- ✓ --- **CONCILIO VATICANO I** ( 1870 ): «La stessa santa madre chiesa ritiene ed insegna che **Dio, principio e fine di ogni cosa, può esser conosciuto con certezza con la luce naturale della ragione umana a partire dalle cose create**».  
(CONCILIO VATICANO I, *Costituzione Dogmatica Dei Filius* (24 Aprile 1870), Sessione III, Cap. II).

##### I MIRACOLI, LE PROFEZIE E ALTRI SEGNI CERTISSIMI ADATTI AD OGNI INTELLIGENZA SONO MOTIVI DI CREDIBILITÀ

- ✓ --- **CONCILIO VATICANO I** ( 1870 ): «l **miracoli di Cristo e dei santi** [Cf Mc 16,20; Eb 2,4] le **profezie, la diffusione e la santità della Chiesa, la sua fecondità e la sua stabilità** "sono **segni certissimi della divina Rivelazione, adatti ad ogni intelligenza**", sono "**motivi di credibilità**" i quali mostrano che l'assenso della fede non è "affatto un cieco moto dello spirito"».  
(CONCILIO VATICANO I, *Costituzione Dogmatica Dei Filius* (24 aprile 1870), Cap. III, Can. 3 e 4, in *Denzinger* 3008-3010) (Cfr. CCC n. 156).
- ✓ «"La Fede infatti", secondo la testimonianza dell'Apostolo, "è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono" (Eb 11, 1). Nondimeno, **perché l'ossequio della nostra fede fosse conforme alla ragione** (cf. Rm 12, 1), **Dio ha voluto che agli interiori aiuti dello Spirito Santo si accompagnassero anche prove esteriori della sua rivelazione: cioè fatti divini e in primo luogo i miracoli e le profezie che, manifestando in modo chiarissimo l'onnipotenza e la scienza infinita di Dio, sono segni certissimi della divina rivelazione, adatti a ogni intelligenza**».  
(CONCILIO VATICANO I, *Costituzione Dogmatica Dei Filius* (24 aprile 1870), Cap. III, Can. 3 e 4, in *Denzinger* 3008-3009).

##### MA CON LA SOLA RAGIONE NON SI POSSONO SPIEGARE TANTI MISTERI DI DIO

- ✓ --- **CONCILIO VATICANO I** ( 1870 ): «Se qualcuno dice che nella rivelazione divina non vi sono veri e propri misteri, ma che tutti i dogmi della fede possono essere compresi e dimostrati con la ragione rettamente istruita, attraverso i principi naturali, sia anatema».  
(CONCILIO VATICANO I, *Costituzione Dogmatica Dei Filius* (24 aprile 1870), Sessione IV, Cap. IV, Can. 4,1).

##### LE PROFEZIE DELLA MADONNA DI FATIMA E LE LORO IMPRESSIONANTE E PRECISISSIME REALIZZAZIONI

- ✓ (dal 1917 in poi..)
  1. La fine della 1ª Guerra Mondiale
  2. la morte imminente di Giacinta e Francesco
  3. la lunga vita di Sr. Lucia
  4. la grande luce nel cielo prima della 2ª Guerra mondiale ossia l'aurora boreale che fu vista in Portogallo, in Sicilia e altrove, e subito dopo, iniziò la suddetta guerra..

5. *La visione dell'assassinio del papa, le preghiere dei piccoli veggenti.. molti anni dopo: il tentato assassinio di Giovanni Paolo II e la pallottola misteriosamente deviata.*
6. *La Madonna dichiarò che la Russia avrebbe sparso i suoi errori nel mondo, chiese che tale nazione fosse consacrata al Suo Cuore Immacolato e disse: "alla fine, il Mio Cuore immacolato Trionferà". Dopo che l'U.R.S.S. ebbe sparso i suoi errori nel mondo per molto tempo, Giovanni Paolo II, ricordando la richiesta della Madonna a Fatima, adempì tale consacrazione. Poi, il crollo dell'U.R.S.S. avvenne l'8 dicembre del 1991, giorno in cui la Chiesa Cattolica festeggia l'Immacolata..*

(Cfr. PICCOLI FRATI E PICCOLE SUORE DI GESÙ E MARIA, *Profezie di Fatima che si avverarono...*, <http://www.vimeo.com/15458055> [24 aprile 2017]).

#### CONFERMA DEL CONCILIO VAT. I°: CON LA SOLA RAGIONE SI PUÒ RISALIRE ALL'ESISTENZA DI DIO

- ✓ --- **PIO XII°** ( Papa dal 1939 al 1958 ): «*Si mette in dubbio che la ragione umana, senza l'aiuto della divina "rivelazione" e della grazia, con argomenti dedotti dalle cose create, possa dimostrare l'esistenza di un Dio personale ... tutte opinioni contrarie [queste] alle dichiarazioni del Concilio Vaticano I°*» (PAPA PIO XII°, Enciclica *Humani generis*, (12 agosto 1950), in *Denzinger* 3890 ).
- ✓ --- **CONCILIO VATICANO II** ( 1963 - 1965 ): «*Il santo Concilio (Vaticano II), professa che « Dio, principio e fine di tutte le cose, può essere conosciuto con certezza con il lume naturale dell'umana ragione a partire dalle cose create*» (CONCILIO VAT. II, *Dei Verbum*, n. 6).

#### C'È UN FONDAMENTO CHE MI SOSTIENE PROPRIO PERCHÉ NON L'HO FATTO IO

- ✓ --- **JOSEPH RATZINGER**, (allora Sacerdote e Insegnante di Teologia dogmatica all'Università di Tubinga dal 1966 al 1969). Nel suo libro *Introduzione al Cristianesimo* pubblicato per la prima volta nel 1968 disse: «*La parola 'amen'.. (ha), in ebraico, la stessa radicale da cui deriva la parola 'fede'. 'Amen' ripete quindi, a modo suo, ciò che la fede significa: il fiducioso poggiare su un fondamento che sostiene, **non perché l'abbia fatto e controllato io, bensì proprio perché io non l'ho fatto né sono in grado di controllarlo.** Esprime l'abbandonarsi.. al fondamento.. Ciò.. non è affatto un cieco buttarsi in braccio all'irrazionale. Viceversa, è un accedere al Lógos, alla ratio, al senso e quindi alla stessa Verità*».

(Cfr. JOSEPH RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Ediz. Queriniana, Brescia 2010<sup>17</sup>, p. 67-68)

#### BISOGNA CHIEDERSI COME LE COSE SONO DI PER SÉ E IN SÉ PER GIUNGERE ALLA VERITÀ

- ✓ «*La scienza del fattibile.. non si chiede **come le cose sono di per sé e in sé**, ma unicamente **qual è la loro funzionalità nei nostri confronti**. La svolta verso la scienza del fattibile è stata ottenuta proprio **non considerando più l'essere com'è in se stesso**, ma unicamente in funzione del nostro operare. **Lo stesso concetto di verità si è essenzialmente alterato.** Al posto della **verità dell'essere in sé** è subentrata **l'utilizzabilità delle cose a beneficio nostro**, che trova la sua convalida dell'esattezza dei risultati*».

(Cfr. JOSEPH RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Ediz. Queriniana, Brescia 2010<sup>17</sup>, p. 68)

#### FEDE E ASCOLTO: COME CREDERE DUNQUE?

- ✓ --- **S. GIOVANNI PAOLO II** (Papa dal 1978 al †2005 ): «*La fede nasce dall'**ascolto***».

( GIOVANNI PAOLO II, *Messaggi* 1992, n° 4).

#### L'ASCOLTO DELLA FEDE RICHIEDE DI METTERSI ALLA SEQUELA DEL BUON PASTORE...

- ✓ --- **PAPA FRANCESCO**, (Papa dal 2013 al ...): «*L'**ascolto della fede** avviene secondo la forma di conoscenza propria dell'amore: è un ascolto personale, che **distingue la voce e riconosce quella del Buon Pastore** (cfr Gv 10,3-5); -- **un ascolto che richiede la sequela**, come accade con i primi discepoli -- che, "sentendolo parlare così, seguirono Gesù" (Gv 1,37)*» (PAPA FRANCESCO, *Lumen Fidei*, n. 30).

#### "LA VISIONE DEI SEGNI DI GESÙ PRECEDE LA FEDE" E "LA FEDE PORTA AD UNA VISIONE PIÙ PROFONDA"

- ✓ «*D'altra parte, **la fede è collegata anche alla visione.** A volte, **la visione dei segni di Gesù precede la fede**, come con i giudei che, dopo la risurrezione di Lazzaro, "alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui" (Gv 11,45). Altre volte, è **la fede che porta a una visione più***

**profonda:** “Se crederai, vedrai la gloria di Dio” (Gv 11,40). Alla fine, credere e vedere s'intrecciano: “Chi crede in me.. crede in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato” (Gv 12,44-45)» (PAPA FRANCESCO, *Lumen Fidei*, n. 30).

#### CREDERE, ASCOLTANDO E VEDENDO, DIVENTA POSSIBILE CON GESÙ: LA PAROLA FATTA CARNE

- ✓ «Grazie a quest'unione con l'ascolto, il vedere diventa sequela di Cristo, e la fede appare come un cammino dello sguardo, in cui gli occhi si abituano a vedere in profondità. E così, il mattino di Pasqua, si passa da Giovanni che, ancora nel buio, davanti al sepolcro vuoto, "vide e credette" (Gv 20,8); a Maria Maddalena che, ormai, vede Gesù (cfr Gv 20,14) e vuole trattenerlo, ma è invitata a contemplarlo nel suo cammino verso il Padre; fino alla piena confessione della stessa Maddalena davanti ai discepoli: "Ho visto il Signore!" (Gv 20,18). Come si arriva a questa sintesi tra l'udire e il vedere? Diventa possibile a partire dalla persona concreta di Gesù, che si vede e si ascolta. Egli è la Parola fatta carne» (PAPA FRANCESCO, *Lumen Fidei*, n. 30).

#### LA FEDE E LA RAGIONE PROVENGONO AMBEDUE DA DIO E NON POSSONO CONTRADDIRSI TRA LORO

- ✓ « la fede non ha paura della ragione; al contrario, la cerca e ha fiducia in essa, perché "la luce della ragione e quella della fede provengono ambedue da Dio", e non possono contraddirsi tra loro» (PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica postsinodale *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013), n. 242).

## Dato esperienziale

### TESTIMONIANZE

#### L'ESPERIENZA DELLA PREGHIERA

- ✓ *Work in progress*

#### LA SINDONE DI TORINO

- ✓ «Sull'esistenza soprannaturale di un Amore che non viene da questo mondo; se è un falso, è il frutto di una Mente che non viene da questo mondo».  
(Cfr. FRA VOLANTINO VERDE, pro manuscripto, *Trinitaria Assicurazione*, prima di copertina ; Cfr. p. 1-16).

#### I MIRACOLI EUCARISTICI DI LANCIANO, CASCIA E SIENA

- ✓ «Carne - sangue - incorruttibilità presenti scientificamente nell'Eucaristia Cattolica..».  
(FRA VOLANTINO VERDE, pro manuscripto, *Trinitaria Assicurazione*, p. 17-37).

#### IL PRODIGIO DI GUADALUPE

- ✓ «Come è possibile che quasi 500 anni fa, qualcuno dipingesse un'immagine così grande in uno spazio così piccolo? Inferiore ad un centimetro quadrato?..  
Il chimico Richard Kuhn (premio Nobel nel 1938) esaminò una fibra rossa e una gialla. Il risultato fu stupefacente: non si trovò traccia alcuna di coloranti vegetali, animali o minerali..».  
(FRA VOLANTINO VERDE, pro manuscripto, *Trinitaria Assicurazione*, quarta di copertina ; Cfr. p. 39-50).

#### LA STORIA DEL MECCANICO E DELLA MUCCA...

- ✓ «Una notte, un meccanico vide in sogno che stava provando la macchina di un cliente e andava abbastanza veloce in una strada che conosceva. Ad un certo punto, vide spuntare una mucca sulla strada e non aveva il tempo di frenare e si svegliò con lo spavento. Il giorno stesso, andò a provare la macchina di un cliente e quando si ritrovò nella strada che aveva visto in sogno, si ricordò del sogno e iniziò a frenare.. e proprio nello stesso punto, vide una mucca spuntare sulla strada ed evitò l'incidente e così nel contempo trovò una più certa fede in Dio».  
(UN MECCANICO ITALIANO, in: PICCOLI FRATI E PICCOLE SUORE DI GESÙ E MARIA, *Work in progress*)

#### LA VISIONE GLORIOSA DI FR. VOLANTINO E, SEI MESI DOPO, LA SORPRENDENTE OMELIA DI UN SACERDOTE..

- ✓ *Work in progress* (Cfr. PICCOLI FRATI E PICCOLE SUORE DI GESÙ E MARIA, in: <https://vimeo.com/41323927> [28 aprile 2017]; FRA VOLANTINO VERDE, *La testimonianza breve di un povero fraticello*, p. 2, in: <http://www.piccolifratiesorelledigesuemaria.net/1%20%20Fr%20Volantino.pdf> [28 aprile 2017]).

#### LA STORIELLA DEI PADRI DEL DESERTO, DEL GIOVANE CHE DOVEVA CERCARE DIO COME L'ARIA CHE RESPIRA...

- ✓ «Un discepolo andò dal suo maestro e gli disse: "Maestro, voglio trovare Dio". Il maestro sorrise. E siccome faceva molto caldo, invitò il giovane ad accompagnarlo a fare un bagno nel fiume. Il giovane si tuffò, e il maestro fece altrettanto. Poi lo raggiunse e lo agguantò, tenendolo a viva forza sott'acqua. Il giovane si dibatté alcuni istanti, finché il maestro lo lasciò tornare a galla. Quindi gli chiese cosa avesse più desiderato mentre si trovava sott'acqua. "L'aria", rispose il discepolo. "Desideri Dio allo stesso modo?" gli chiese il maestro. "Se lo desideri così, non mancherai di trovarlo". Ma se non hai in te questa sete ardentissima, a nulla ti gioveranno i tuoi sforzi e i tuoi libri. Non potrai trovare la fede, se non la desideri come l'aria per respirare».
- (DON BRUNO FERRERO, *Esercizi spirituali*, n. 62, *Come trovare Dio*, dagli *Apoftegmi dei Padri del deserto*, in <https://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKewj5vMSEq9vTAhWILhoKHVlWBEOQFggwMAE&url=http%3A%2F%2Fwww.portaleirc.it%2Fattachments%2Farticle%2F107%2FEsercizi%2520spirituali.doc&usq=AFQjCNEpNlj3C-Aosp5vx2019IZM7tT01Q&sig2=5cCKC46QeEcopSfKTF29Bw> [6 maggio 2017]).

#### L' UOMO CHE RIFLETTÉ SULL'ESISTENZA DI DIO ATTRAVERSO TANTE GIOVANI VITE DONATE AL SIGNORE..

- ✓ *Work in progress*

#### E SCAVA, SCAVA, CHE TROVERAI UN TESORO...

- ✓ *Work in progress*  
(Cfr. FRA VOLANTINO VERDE, pro manuscritto, "Sacro" Libretto di Circolazione del Cristiano, 2003, p. 7).

#### ESEMPIO DELL'ARANCIA, DELL'UOMO INTELLIGENTE E LA TERRA NON INTELLIGENTE...

- ✓ *Work in progress*

#### ESEMPIO DELLA SEDIA (O TEORIA DELL'INTELLIGENT DESIGN)

- ✓ *Work in progress*

#### LA STORIA DEL VECCHIETTO DELLA VILLA DI NOTO, MENTRE ALCUNI FRATICELLI ANDAVAMO AD AVOLA A PASSAGGI

- ✓ *Work in progress*

## Persone famose

#### LA REGOLARITÀ, LA BELLEZZA, E L'ORDINE DELLA NATURA TESTIMONIANO DI UN LORO PRINCIPIO INTELLIGENTE

- ✓ --- **MARCO TULLIO CICERONE** (Avvocato, politico, scrittore, oratore e filosofo romano; 106 a.C. – 43 a.C.) riportando le parole di un suo interlocutore stoico, scrive che una delle ragioni che attestano l'esistenza degli dei «ce la fornirebbe la costante regolarità con cui il cielo, il sole, la luna compiono ciascuno il proprio moto di rivoluzione, la distribuzione degli astri tutti, nonché i benefici effetti che ne derivano, la bellezza dello spettacolo, l'ordine che vi regna: una visione che al solo contemplarla ci convince che non può trattarsi di fenomeni causali. Prendiamo il caso di un uomo che entri in una casa, o in una scuola, o in un luogo di pubblica assemblea. Osservando l'ordine, la regolarità, la disciplina che vi regnano sarà impossibile per lui pensare che tutto ciò sia senza una ragione ma ne dedurrà subito che c'è qualcuno che dà ordini e cui si ubbidisce. A maggior ragione di fronte a movimenti così vasti e a vicende tanto impotenti che, per quanto ci si riporti nel remoto passato, non subirono mai la minima deroga, non potrà fare a meno dal **riconoscere che c'è un principio intelligente che regola la grandiosa dinamica della natura**».

#### L'ARTEFICE IN GRADO DI REALIZZARE CIÒ CHE NON PUÒ FARE L'UOMO, DEVE IDENTIFICARSI CON LA DIVINITÀ

- ✓ «Se esiste nel mondo qualcosa – sono sue parole [di Crisippo] – che né l'intelligenza dell'uomo, né la sua capacità razionale, né la sua forza, né la sua potenza sono in grado di realizzare, l'artefice di tale realizzazione è certamente un essere superiore all'uomo. e quest'essere non può che identificarsi con la divinità. Sta di fatto che se tu entri in una casa grande e bella non puoi essere indotto a credere, pur non conoscendone il padrone, che siano stati i topi e le faine a costruirla.» (CICERONE, *De natura deorum*, II, 5, 15, edizione bilingue, a cura di U. Pizzani, Mondadori, Milano 1997, pp. 131.133).

## CONCLUSIONE:

### STORIELLE

#### LA STORIA DEI DUE SCIENZIATI E DELLA MODELLIZZAZIONE DELL'UNIVERSO..

- ✓ *Così racconta qualcuno: «Un giorno, due scienziati facevano una passeggiata in mezzo alla natura. Il primo scienziato che era credente si meravigliava di fronte all'ordine, alla grandiosa regolarità e alla bellezza del creato e lodava la maestria e l'ingegno di Colui che era all'origine di tutto ciò. Il suo collega che era non credente gli disse che non vi era nessuno autore a tutto ciò ma che era avvenuto per caso.. I due scienziati conclusero la passeggiata rimanendo ognuno col proprio parere iniziale. Dopo un po' di tempo, il scienziato credente invitò il scienziato non-credente a casa sua e lo condusse fino ad un grandissimo capannone. Arrivati di fronte all'ingresso del capannone, fece chiudere gli occhi al suo collega non-credente, lo fece entrare, mise in moto un motore e gli disse di aprire gli occhi. Si vedeva allora una grandiosa modellizzazione di una parte dell'universo, con tantissimi pianeti che ruotavano secondo varie velocità e inclinazioni attorno a varie stelle di differente grandezze, e ogni stella e ogni pianeta girava attorno a se stessa.. E il scienziato non-credente si meravigliò e disse che era fatto molto bene e chiese al suo collega: "Ma chi ha fatto tutto ciò?"  
E costui gli rispose: "magari, il tutto si sarà fatta per caso.."  
E il scienziato non credente replicò: "Ma che, mi prendi in giro?!"  
Allora, il scienziato credente disse al suo collega: "Tu mi dici che ti prendo in giro quando ti dico che magari una semplice modellizzazione si sarà fatta per caso.. e non pensi che sei tu stesso a prenderti in giro quando affermi che proprio il modello originale cioè l'universo intero, è stato fatto per caso?!!"» (Cfr. Work in Progress).*

#### LA STORIELLA DEL BARBIERE SULL'ESISTENZA DI DIO...

- ✓ *«Un uomo si recò dal barbiere a farsi la barba e capelli. Come spesso accade in questi casi, le persone presenti iniziarono a conversare tra di loro, esprimendo la propria opinione su diversi temi. Ad un certo punto, il barbiere esortò dicendo: "Io non credo che DIO esista".  
- "Perché la pensa così?" domandò il cliente.  
- "Basta uscire per la strada per rendersi conto che DIO non esiste. Mi dica se DIO esistesse, ci sarebbe tanto male? Ci sarebbero tante persone disperate? No. Se Egli esistesse, non ci sarebbe sofferenza, né tanto dolore per l'umanità. Io non posso credere che esista un DIO che permetta tutte queste brutte cose".  
Il cliente non volle rispondere affrettatamente, e quando il barbiere finì il suo lavoro, uscì dal negozio. Appena fuori, vide sulla strada un uomo con l'aspetto molto disordinato per via della barba e dei capelli molto lunghi. Allora rientrò di nuovo dal barbiere e gli disse: "Sa una cosa? I barbieri non esistono!"  
- "Come non esistono?" domandò il barbiere, ".....e io, chi sono?"  
- "Certo" disse il cliente, "non esistono, perché se esistessero, non ci sarebbero persone con capelli disordinati e la barba lunga, come quell'uomo che ho appena visto per strada".  
- "Eh, no! I barbieri esistono, il quaiò è che quelle persone non vengono da me!".  
-"Esatto!" disse il cliente, questo è il punto: DIO esiste ! Quello che succede è che le persone non lo cercano, e per questo rimangono nel dolore e nella sofferenza!"».  
(Cfr. MADDALENA NEGRI, Dio e il barbiere, (13 Maggio 2010), in <https://www.sullastradadiemmaus.it/l-eclissi-della-luna/724-dio-e-il-barbiere> [22 aprile 2017]).*

IN SINTESI:

- ✓ L'Intelletto è un dono dello Spirito Santo (Cfr. Is 11), e va usato sensatamente ....
- ✓ In Sintesi ricapitolativa, leggere e dare il Volantino Verde:

*“Pellegrino, ricordati che - si nasce e si muore - per fare due cose:*

*CREDERE IN DIO (cfr Eb 11,6; Rm 10,14) E FARE gradualmente LA SUA VOLONTA' (cfr Mt 7,21; 1Ts 4,3).  
Tutto il resto è vanità! (cfr Qo 1,2; Lc 10,38-42).*

*“Pellegrino, ricordati...*

*QUESTA NON E' LA VITA, MA SOLTANTO LA PROVA ( cfr Dt 8,2-3; 1Pt 1,6-7 )*

*e dato che viene una sola volta in tutta l'eternità, giochiamocela al massimo,..  
e avremo “il massimo” per tutta l'eternità! (cfr Gal 6,7-8) Amen !”.*

( FRA VOLANTINO VERDE, Volantino Verde, in: <http://nuke.fratipoveri.net/Default.aspx?tabid=157> ).

-----

**NB.** Per tutti i passi che qui non abbiamo letto e spiegato, se vi interessa ancora approfondire l'argomento secondo Dio, la Chiesa e il dato esperienziale ... vi potete prenotare alla fine della catechesi o tramite e-mail, e verremo fino a casa vostra nei limiti del possibile, basta metterci d'accordo e riunire diverse persone che hanno sete della verità!. Le mail per prenotarvi, le trovate in: [www.fratipoveri.net](http://www.fratipoveri.net) – con affetto Cristiano « Piccoli Frati di Gesù e Maria ».